



COPIA

# COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Verbale n. 40 del 24/11/2025

**Oggetto:** BANDO ARSIAL: delibera del Presidente n. 2 del 17.11.2025 è stato approvato il "provvedimento d'urgenza finalizzato alla concessione di contributi alle comunità montane del Lazio per la realizzazione di iniziative di promozione agroalimentare a sostegno della candidatura della cucina italiana a patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO e della valorizzazione della dimensione religiosa e devozionale connessa ai percorsi giubilari nei giorni 6-7-8 dicembre 2025" PRESA D'ATTO BANDO, APPROVAZIONE PROGETTO, DISPOSIZIONE PRESENTAZIONE DOMANDA

L'anno duemilaventicinque e questo di ventiquattro del mese di novembre alle ore 15:00 nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunitaria, il Commissario Straordinario Liquidatore Stefano Bigiotti, nominato con decreto della Regione Lazio n. T00118 del 29 luglio 2025, con i poteri della GIUNTA COMUNITARIA ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il sottoscritto Dott.ssa Simona Magalotti Segretario incaricato della redazione del verbale.

*Il Commissario straordinario*  
F.to Stefano Bigiotti

*il Segretario*  
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....  
Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario*  
Dott.ssa Simona Magalotti

Certificato di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Montagna Santa Maria dal 24/11/2025 per 15 giorni consecutivi.  
(Art.124 comma 1 T.U.2000)

*Il Segretario*  
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....  
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Decorsi 15 giorni dalla data di inizio pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4 D.Lgs. 267/00^);

*Il Segretario*  
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....  
 PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D.Lgs18/08/2000

**Visto** si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnico contabile, nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000

Il Responsabile del servizio finanziario

.....  
Parere di regolarità tecnica

-----

|

## **IL COMMISSARIO LIQUIDATORE** **Assunti i poteri della Giunta Comunitaria**

### **DATO ATTO CHE:**

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00118 del 29/07/2025, adottato ai sensi dell'art. 9, comma 3, della L.R. n. 4/2024, è stato nominato il Commissario Liquidatore della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale nella persona dell'Arch. Stefano Bigiotti, con il compito di procedere alle attività di liquidazione secondo le modalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 12 giugno 2025, garantendo, nel contempo, la gestione ordinaria dell'Ente, fino all'adozione dei decreti istitutivi delle nuove Comunità montane;
- la D.G.R. n. 447 del 12 giugno 2025 per tabulas disciplina "l'attività di gestione ordinaria delle comunità montane", stabilendo, per il Commissario, il compito di esercizio delle "[...] funzioni dell'ente fino all'entrata in funzione delle nuove comunità montane, che coincide con la nomina dei commissari straordinari di cui all'art. 9, comma 3, legge regionale 25 marzo 2024, n. 4 [...]", ciò annumerando "[...] i poteri degli ordinari organi d'indirizzo delle comunità montane [...]";
- in base a quanto disciplinato dalla sopra citata deliberazione "[...] detti organi provvisori, nella loro azione dovranno limitarsi al perseguimento del corretto funzionamento della macchina burocratica, all'adozione degli atti necessari per la cui adozione la legge fissa termini improrogabili e dalla cui omissione potrebbe derivare un rilevante danno per l'ente, nonché, ove necessario, al ripristino della legittimità dell'azione amministrativa [...]";

**PREMESSO CHE**, con delibera del Presidente n. 2 del 17.11.2025 è stato approvato il "provvedimento d'urgenza finalizzato alla concessione di contributi alle comunità montane del Lazio per la realizzazione di iniziative di promozione agroalimentare a sostegno della candidatura della cucina italiana a patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO e della valorizzazione della dimensione religiosa e devozionale connessa ai percorsi giubilari nei giorni 6-7-8 dicembre 2025" con il quale si dispone lo stanziamento di € 220.000,00 a favore delle Comunità Montane del Lazio di cui alla L.R. 22 giugno 1999, n. 9, per le iniziative di seguito sinteticamente riportate:

- i progetti devono prevedere la promozione delle produzioni agroalimentari del Lazio nonché la dimensione religiosa e devozionale connessa ai percorsi giubilari;
- il contributo massimo concedibile è stabilito in € 10.000,00 per ciascun progetto;
- sono ammissibili le spese di cui all'art 6 del Vigente Regolamento contributi approvato con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 16 del 20 Aprile 2015;
- il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità: anticipo pari al 70% dell'importo ammesso da richiedere successivamente alla comunicazione di concessione, e saldo pari al 30% a seguito della presentazione del rendiconto delle spese sostenute;
- gli eventi dovranno svolgersi nei giorni 6-7-8 Dicembre 2025 e dovranno prevedere un momento di carattere spirituale in chiesa, sagrato o santuario, degustazioni guidate di prodotti locali DOP/IGP;

**CONSIDERATO CHE** tali interventi contributivi sono finalizzati a promuovere lo sviluppo socio-economico locale, la valorizzazione del patrimonio territoriale e ambientale, nonché a garantire il benessere e la coesione della collettività residente, in linea con quanto espressamente stabilito dall'art. 4 comma 1 del vigente Statuto Comunitario, in cui dettato espressamente afferma che: "La Comunità Montana realizza la finalità istituzionale di promuovere lo sviluppo socio-economico del proprio territorio e di perseguire l'armonico riequilibrio delle condizioni di esistenza delle popolazioni montane attraverso l'esercizio delle funzioni ad essa specificamente attribuite dalla legge statale e regionale e quelle ad essa delegate dalla regione, dalla provincia e dai comuni."

**RILEVATO CHE** la struttura commissariale intende perseguire le finalità statutarie, comunque nell'ambito della gestione ordinaria dell'Ente, assicurando la continuità amministrativa e il sostegno concreto alle realtà operanti sul territorio, mediante l'erogazione di specifici contributi destinati a supportare attività di interesse generale, non discostandosi dalle prassi operative tipizzate all'Ente;

**RICHIAMATO** l'articolo 97 della Costituzione e l'articolo 1, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, i quali sanciscono i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa, l'articolo 81 della Costituzione che impone l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità delle finanze pubbliche, il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e il Tuel (D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267), i quali disciplinano la gestione finanziaria degli Enti, richiedendo l'adozione di procedure contabili armonizzate, nel rispetto dei principi di veridicità e correttezza;

**CONSIDERATO CHE** in ossequio ai principi generali che regolano l'azione amministrativa, sanciti dall'art. 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 — e in particolare ai principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza — l'Ente intende orientare la propria attività secondo criteri di buon andamento e corretta gestione delle risorse, nel rispetto dei valori costituzionali e dell'interesse pubblico;

**CONSIDERATO CHE** la Corte dei Conti con Sent. n. 492/2019 richiama “[...] l’ordinaria procedimentalizzazione della spesa [...]” come regola organizzativa cardine del funzionamento dell’Ente pubblico, a conferma che la spesa deve seguire procedure standard interne coerenti anche con i presidi di mappatura dei processi e tracciabilità dei flussi finanziari, rispondendo a criteri di congruità, logicità, economicità ed adeguata documentazione;

**EVIDENZIATO CHE** la Corte di Cassazione sez. VI con Sentenza n. 40595/2021 richiama il principio per cui “[...] ogni spesa pubblica deve essere giustificata attraverso adeguata documentazione e coerente rispetto a finalità pubbliche, secondo criteri di congruità, economicità, proporzionalità e razionalità[...]”;

**PRESO ATTO** dell’avviso sopra descritto, e dei termini e disposizioni in esso disciplinati;

**RITENUTO OPPORTUNO** partecipare al suddetto avviso pubblico inoltrando specifica richiesta di sovvenzione con riferimento alla proposta progettuale redatta dal Responsabile del Settore Amministrativo depositata in atti denominata: “COMUNITA’ MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE AGRICOLTURA E TRADIZIONE NELL’ANNO GIUBILARE” dedicato alle eccellenze agricole ed enogastronomiche del territorio comunitario a sostegno della candidatura della cucina italiana a patrimonio culturale immateriale dell’UNESCO e della valorizzazione della dimensione religiosa e devozionale connessa ai percorsi giubilari nel giorno 8 dicembre 2025;

**CONSIDERATO** che non sarà prevista quota di cofinanziamento all’erogazione del contributo;

**RITENUTO** che sussistano i presupposti di Legge per procedere all’adozione del presente atto secondo quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00118 del 29/07/2025, adottato ai sensi dell’art. 9, comma 3, della L.R. n. 4/2024, di nomina del Commissario liquidatore, con il compito di procedere alle attività di liquidazione secondo le modalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 12 giugno 2025 al fine di salvaguardare qualsivoglia danno per l’ente, nonché della legittimità dell’azione amministrativa. [...]”

**RICHIAMATA** la delibera del Commissario liquidatore di C.C. n. 4 del 30/07/2025 di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore Amministrativo e dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. D.gs. 267/2000;

**VISTI:**

-il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

-la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

-la L.R. Lazio n. 4 del 25 marzo 2024 “Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Disposizioni varie”;

-il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

-lo Statuto della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale;

-la giurisprudenza sopra richiamata;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa che qui’ s’intendono integralmente richiamate, nell’alveo delle competenze d’uopo assegnate con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00118 del 29/07/2025, adottato ai sensi dell’art. 9, comma 3, della L.R. n. 4/2024:

- 1) **Di prendere atto** della delibera del Presidente n. 2 del 17.11.2025 “provvedimento d’urgenza finalizzato alla concessione di contributi alle comunità montane del Lazio per la realizzazione di iniziative di promozione agroalimentare a sostegno della candidatura della cucina italiana a patrimonio culturale immateriale dell’UNESCO e della valorizzazione della dimensione religiosa e devozionale connessa ai percorsi giubilari nei giorni 6-7-8 dicembre 2025” con il quale si dispone lo stanziamento di € 220.000,00 a favore delle Comunità Montane del Lazio di cui alla L.R. 22 giugno 1999, n. 9, per le iniziative di seguito sinteticamente riportate:
  - i progetti devono prevedere la promozione delle produzioni agroalimentari del Lazio nonché la dimensione religiosa e devozionale connessa ai percorsi giubilari;
  - il contributo massimo concedibile è stabilito in € 10.000,00 per ciascun progetto;
  - sono ammissibili le spese di cui all’art 6 del Vigente Regolamento contributi approvato con Deliberazione dell’Amministratore Unico n. 16 del 20 Aprile 2015;
  - il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità: anticipo pari al 70% dell’importo ammesso da richiedere successivamente alla comunicazione di concessione, e saldo pari al 30% a seguito della presentazione del rendiconto delle spese sostenute;

- gli eventi dovranno svolgersi nei giorni 6-7-8 Dicembre 2025 e dovranno prevedere un momento di carattere spirituale in chiesa, sagrato o santuario, degustazioni guidate di prodotti locali DOP/IGP;

- 2) **Di approvare** il progetto redatto dal Responsabile del Settore Amministrativo, depositato in atti, denominato: "COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE AGRICOLTURA E TRADIZIONE NELL'ANNO GIUBILARE" dedicato alle eccellenze agricole ed enogastronomiche del territorio comunitario a sostegno della candidatura della cucina italiana a patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO e della valorizzazione della dimensione religiosa e devozionale connessa ai percorsi giubilari nel giorno 8 dicembre 2025;
- 3) **Di presentare** domanda ALL'ARSIAL per la concessione di una sovvenzione di euro 10.000,00 finalizzata alla realizzazione del progetto denominato: "COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE AGRICOLTURA E TRADIZIONE NELL'ANNO GIUBILARE";
- 4)
- 5) **Di dare atto** che la realizzazione è condizionata all'ottenimento della sovvenzione da parte di ARSIAL;
- 6) **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio online dell'Ente, per quindici (15) giorni consecutivi, sul sito web istituzionale, ai sensi dell'art. 32 della L.69/2009;

di seguito,

**IL COMMISSARIO LIQUIDATORE**  
**Assunti i poteri della Giunta Comunitaria**

Stante l'urgenza di dare esecuzione al provvedimento,

**DELIBERA**

**Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.